



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- PROVINCIA DI CATANIA -

VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP-95025 Aci Sant'Antonio

Pratica Edilizia Abusi n. 05/2012

ORDINANZA N. 1 DEL 29 GEN 2013

OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI (ai sensi dell'art. 7 L. 47/85) per lavori realizzati in difformità alla C.E. in sanatoria n° 26/2012 ex art. 13 legge 47/85, nel fondo agricolo sito in Aci Sant'Antonio e con accesso dalla Via Cimitero Santa Lucia s.n.

DITTA: MIRABELLA Paolo nato in Aci Catena (CT) il 13 agosto 1960 cod. fisc. MRB PLA 60M13 A027L ed ivi residente in Via Macello n. 46.

IL DIRIGENTE VI^ SETTORE TECNICO-URBANISTICA

Visto il verbale d'accertamento del 24 gennaio 2013, effettuato dall'U.T.C. e Comando di P.M. nel fondo agricolo con accesso dalla Via Cimitero Santa Lucia s.n., dal quale risulta, che il Signor MIRABELLA Paolo nato in Aci Catena (CT) il 13 agosto 1960 cod. fisc. MRB PLA 60M13 A027L ed ivi residente in Via Macello n. 46 nella qualità di proprietario, in difformità alla C.E. in Sanatoria n° 26 del 27/06/2012 ex art. 13 L. 47/85 avente ad oggetto "*lavori di demolizione e ricostruzione di un edificio adibito a deposito attrezzi agricoli sito in Via Cimitero Santa Lucia, ricadente in Z.T.O. "E" <zona agricola> individuato in catasto al foglio n. 14 particella n. 791*" ha realizzato un edificio a due elevazioni fuori terra che per dimensioni, distribuzione interna e destinazione d'uso risulta difforme a quanto assentito con la sopracitata concessione edilizia in sanatoria ex art. 13 L. 47/85;

Visti gli atti d'Ufficio, il vigente strumento urbanistico, il regolamento Edilizio e le norme che regolano l'edificazione dei suoli;

Accertato, come si rileva dal verbale d'accertamento del 24 gennaio 2013, che il proprietario ha eseguito i lavori sopra descritti, in difformità alla C.E. in sanatoria ex art. 13 L. 47/85 n° 26 del 27 Giugno 2012;

Accertato che l'immobile relativo fondo di pertinenza sono censiti nel N.C.T. al foglio n. 14 del Comune di Aci Sant'Antonio particella n. 792 (ex p.lla 59) nonché riportato al catasto fabbricati sez.urb. foglio n. 14 particella n. 791 (già p.lla 791 del C.T. ente urbano) il tutto come riportato nell'atto pubblico di proprietà rogito dal Dott. Paolo Di Giorgi Notaio in Catania in data 04 ottobre 2010, Rep. n. 40.919, Racc. n. 6.248, registrato a Catania il 15 ottobre 2010 al n. 2059;

Accertato che l'immobile esistente e parte del relativo fondo di pertinenza ricadono nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in area di rispetto autostradale;

Considerato che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare la demolizione delle opere abusive, ripristinare lo stato dei luoghi e la destinazione d'uso del fabbricato oggetto di concessione in sanatoria ex art. 13 L. 47/85;

Visto l'art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47;

Vista la L. 47/85, la L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

ORDINA

Al Signor **MIRABELLA Paolo** nato in **Acì Catena (CT)** il **13 agosto 1960** cod. fisc. **MRB PLA 60M13 A027L** ed ivi residente in **Via Macello n. 46**, nella qualità di proprietario del fondo e delle opere de quo, ferma e impregiudicata l'azione penale prevista dall'art. 17 della L. 28 gennaio 1977 n. 10, come modificato dall'art. 20 della sopracitata Legge 28 febbraio 1985 n. 47, di **DEMOLIRE e RIMUOVERE** a propria cura e spese le opere edilizie, realizzate abusivamente, entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nonché il **RIPRISTINO DEI LUOGHI e della destinazione dell'edificio**, con l'avvertenza che, in difetto, si provvederà d'ufficio a spese dell'interessato, ai sensi dell'art. 27 della L. 47/85.

Le relative spese saranno recuperate con la procedura di cui al R.D. 1404/1910 n. 639.

AVVERTE

Il presente provvedimento sarà notificato alla ditta e trasmesso in copia all'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Il presente provvedimento sarà notificato ai responsabili dell'abuso, individuato ai sensi dell'art. 7 della L. 47/85, al Direttore dei Lavori e affisso all'Albo Pretorio Comunale per giorni novanta, ed inoltre trasmesso in copia alla Procura Dist.le Della Repubblica Tribunale di Catania, all'Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Siciliana, all'Ufficio del Genio Civile di Catania, all'Ufficio Distrettuale II.DD. di Acireale, all'Ufficio Registro di Acireale, alle aziende erogatrici di servizi: Enel, Acoset, Telecom, Smedigas/Gas Natural.

Il Comando di Polizia Municipale, per quanto di competenza, è incaricato di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di segnalarne tempestivamente, alla scadenza del termine prefissato, l'ottemperanza o meno.

Acì Sant'Antonio Li. 29 GEN 2013

IL Responsabile del Procedimento
(Ing. Giovanni Oliveri)



IL DIRIGENTE VI^ SETTORE
Tecnico - Urbanistica
(Arch. Giovanna Gurreri)